

TI_GERICHTE 35.2002.50 vom 5. April 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-04-05, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2002.50

FR: TI_GERICHTE 35.2002.50 du 5 avril 2002

IT: TI_GERICHTE 35.2002.50 del 5 aprile 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 27

luglio 2001, _____, nell'effettuare un movimento con il braccio destro per trattenere una pesante pentola che stava per cadere a terra, ha improvvisamente risentito un intenso dolore alla spalla destra (cfr. doc. _). Il giorno seguente, egli è stato sottoposto ad un esame ecotomografico che ha dimostrato un quadro suggestivo per rottura a tutto spessore della cuffia dei rotatori della spalla destra (cfr. doc. _). Il 31 luglio 2001, l'assicurato ha consultato il dott. _____, spec. in ortopedia a _____, il quale ha confermato la diagnosi di rottura della cuffia dei rotatori a destra (cfr. doc. _). Nel corso del mese di agosto 2001, la _____ ha interpellato il dott. _____, spec. FMH in chirurgia ortopedica, a mente del quale l'evento del luglio 2001 ha soltanto reso manifesto uno stato patologico preesistente (doc. _). In data 5 ottobre 2001, _____ è stato visitato presso la Clinica di ortopedia e chirurgia ortopedica dell'Ospedale regionale di _____ (), dove i sanitari hanno predisposto l'esecuzione di una artro risonanza magnetica, con lo scopo di stabilire l'ulteriore procedere terapeutico (cfr. doc. _). Il suddetto esame strumentale, effettuato il 16 ottobre 2001 presso il Dipartimento di radiologia dell'_____, ha mostrato una rottura del tendine del sovraspinato ed una modica artrosi acromio-clavicolare (cfr. doc. _). Durante il mese di dicembre 2001, l'assicurato è stato sottoposto ad una plastica della cuffia dei rotatori della spalla destra (cfr. doc. _). Prima di procedere all'emanazione dell'impugnata decisione su opposizione, la _____ ha provveduto a risottoporre la pratica al dott. _____, il quale ha essenzialmente ribadito la preesistenza di uno stato morboso (cfr. doc. _). 2.7. Le parti appaiono concordi nel ritenere che la lesione corporale presentata da _____ - una rottura della cuffia dei rotatori a destra (cfr. doc. _: referto relativo alla RM del 16.10.2001) - è compresa fra quelle esaustivamente enumerate all'art. 9 cpv. 2 OAINF (cfr. art. 9 cpv. 2 lett. f OAINF: "lacerazioni dei tendini"). Da parte sua, il TCA può prestare adesione a questa opinione (cfr., al proposito, RAMI 1997 U 277, p. 203ss.). La Cassa malati _____ ha comunque negato la propria responsabilità in base all'art. 9 cpv. 2 OAINF, sostenendo che il danno alla salute accusato dal ricorrente sarebbe attribuibile indubbiamente ad uno stato patologico-degenerativo preesistente (cfr. doc. _, p. 6 in fine: "Alla luce di quanto precede, la Cassa giunge alla conclusione che era giustificato rifiutare la presa a carico dell'evento del 27 luglio 2001 in virtù dell'articolo 9 comma 2 OAINF, poiché l'assicurato soffriva di uno stato anteriore manifestamente degenerativo. L'evento ha verosimilmente rivelato i dolori, senza che l'origine di questi dolori possa essere rinvenuta nell'evento indicato"). Tale tesi appare supportata dalle certificazioni del dottor _____, medico fiduciario della

convenuta. Sulla scorta dei fatti esposti al considerando 2.6., lo scrivente TCA considera provato, perlomeno secondo il criterio della verosimiglianza preponderante, caratteristico del settore della sicurezza sociale (cfr. DTF 125 V 195 consid. 2, 121 V 6 consid. 3b, 47 consid. 2a, 208 consid. 6b; cfr., pure, Ghélew, Ramelet, Ritter, op. cit., p. 320 e A. Rumo-Jungo, *Rechtsprechung des Bundesgerichts zum Sozialversicherungsrecht, Bundesgesetz über die Unfallversicherung, Zurigo 1995*, p. 338), che l'evento del luglio 2001 abbia provocato la diagnosticata lesione tendinea, perlomeno quale fattore scatenante. Tale circostanza è stata, del resto, esplicitamente ammessa anche dal medico di fiducia della _____, il quale, nel suo rapporto del 30 agosto 2001, ha affermato che l'evento in questione ha resi manifesti i disturbi all'arto superiore destro (cfr. doc. _). È così dato l'evento esterno. A questo riguardo, è utile ricordare che, come indicato al considerando 2.3., il fattore scatenante può essere quotidiano e discreto. Basta un gesto brusco: non è necessario che esso sia stato scomposto o anomalo. In questo ordine di idee, il TCA ha ammesso l'esistenza del fattore esterno, trattandosi di un'assicurata che per trattenere un classificatore che stava per cadere a terra, aveva compiuto un brusco movimento con il braccio sinistro, riportando finalmente una rottura trasmurale della porzione distale del tendine del muscolo sovraspinato (cfr. STFA del 6 novembre 2001 nella causa L.-P., inc. 35.2000.67, confermata dal TFA con sentenza del 12 luglio 2002, U 1/02). Il TCA è pervenuto ad una identica conclusione nella sentenza del 17 giugno 2002 nella causa S., inc. 35.2001.78, concernente un'assicurata che aveva riportato una lesione parziale del sovraspinato preinserzionalmente al tubercolo maggiore, all'atto di sollevare una paziente in carrozzella, nella sentenza del 7 gennaio 2002 nella causa B., inc. 35.2001.49, cresciuta in giudicato, riguardante un assicurato che aveva accusato una lesione del menisco laterale, compiendo il gesto di salire con un piede sopra un sasso dell'altezza di 40-50 cm., oppure ancora nella sentenza del 16 maggio 2002 nella causa C., inc. 35.2000.19, cresciuta in giudicato, concernente un assicurato che aveva lamentato una lesione al tendine estensore del pollice, sopravvenuta in coincidenza con lo sforzo da lui profuso per spingere uno stampo del peso di circa 400 kg sul piano della pressa. Per contro, il TFA non ne ha ammesso l'esistenza in una sentenza del 30 agosto 2001 nella causa K., U 198/00, concernente un'assicurata, cameriera in un ristorante, che aveva accusato un progressivo peggioramento dei disturbi al ginocchio, a seguito di un aumento del carico di lavoro. La nostra Corte federale ha giustamente constatato l'assenza, in casu, di un avvenimento immediato, unico e repentino. Ora, in concreto, _____ ha costantemente dichiarato di avere avvertito un intenso dolore alla spalla destra, in coincidenza con il gesto da lui compiuto per trattenere una pentola che stava per cadere a terra dall'alto di un armadio (cfr. doc. _). Ritenuto che anche gli altri elementi costitutivi di una lesione corporale parificata ai postumi d'infortunio (ossia la repentinità nonché l'azione involontaria e lesiva che colpisce il corpo umano) sono, in concreto, soddisfatte, va ammesso l'obbligo contributivo di principio della Cassa malati _____. Il fatto che _____ presentasse un preesistente stato patologico a livello della cuffia dei rotatori a destra, è qui del tutto irrilevante. In effetti, secondo la giurisprudenza federale, le affezioni menzionate all'art. 9 cpv. 2 OAINF devono essere assimilate ad infortunio, anche se la loro causa prima è da ricercarsi, in tutto od in parte, ad una malattia o a fenomeni degenerativi (cfr. DTF 123 V 45 consid. 2b e riferimenti ivi citati, nonché RAMI 2001 U 435, p. 332ss.; cfr., pure, STFA del 12 luglio 2002 nella causa L. P., U 1/02, consid. 4 in fine). L'incarto va quindi retrocesso all'assicuratore LAINF convenuto, affinché proceda a definire il diritto alle prestazioni dal profilo materiale e temporale (cfr. dispositivo di cui alla STFA del 27 giugno 2001 nella

causa S., U 158/00).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.